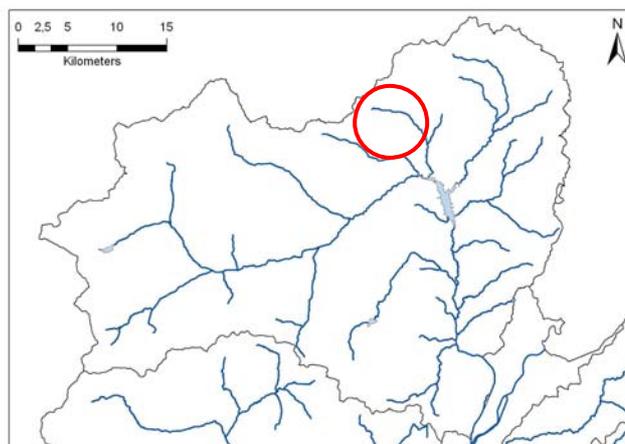
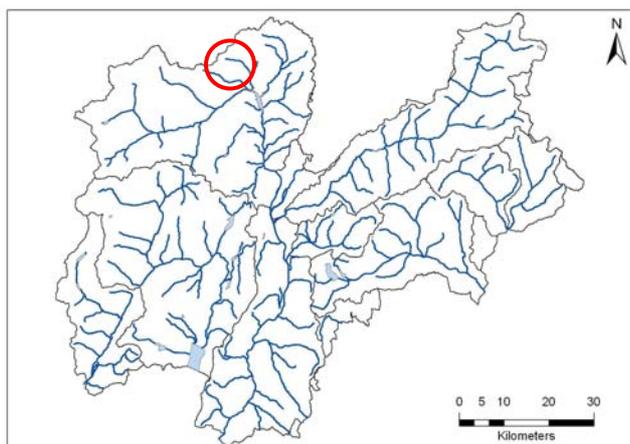


Torrente Lavazzè



Codice RASTA	Area bacino (kmq)	Lunghezza totale (Km)
A353010000	32,8	10,9

Tabella 1: Punteggio, livello, giudizio IFF reale e relativo

Descrizione tratto						IFF reale			IFF relativo			
Codice	Data	L (m)	Inizio tratto	Fine tratto	Sp	Punt	Liv	Giud	CatFI	Punt FP	Frel (%)	Frel giud
LAVA001d	01-lug-10	209	Confluenza Pescara	Fine parete in dx	dx	231	II	buono	FS	265	90,8%	ottimo
LAVA001s					sx	231	II	buono	FS	265	90,8%	ottimo
LAVA002d	01-lug-10	154	Fine parete in dx	Fine campo in sx	dx	250	II	buono	FA	290	86,2%	ottimo-buono
LAVA002s					sx	240	II	buono	FA	290	82,8%	buono
LAVA003d	01-lug-10	223	Fine campo in sx	Campo in sx	dx	241	II	buono	FS	265	90,9%	ottimo
LAVA003s					sx	236	II	buono	FS	265	89,1%	ottimo
LAVA004d	01-lug-10	267	Campo in sx	Fine piana inondabile	dx	255	I-II	ottimo-buono	FA	290	87,9%	ottimo
LAVA004s					sx	265	I	ottimo	FA	290	94,6%	ottimo
LAVA005d	01-lug-10	171	Fine piana inondabile	Inizio forra	dx	241	II	buono	FS	265	90,9%	ottimo
LAVA005s					sx	241	II	buono	FS	265	90,9%	ottimo
LAVA006d	01-lug-10	286	Inizio forra	Fine forra	dx	0	V	n.r.	FS			n.r.
LAVA006s					sx	0	V	n.r.	FS			n.r.
LAVA007d	01-lug-10	600	Fine forra	Inizio prato in sx	dx	241	II	buono	FS	265	90,9%	ottimo
LAVA007s					sx	221	II	buono	FS	265	83,4%	buono
LAVA008d	01-lug-10	215	Inizio prato in sx	Fine prato in sx	dx	241	II	buono	FS	265	90,9%	ottimo
LAVA008s					sx	231	II	buono	FS	265	87,2%	ottimo
LAVA009d	01-lug-10	726	Fine prato in dx	Inizio prato in dx	dx	236	II	buono	FS	265	89,1%	ottimo
LAVA009s					sx	211	II	buono	FS	265	79,6%	buono
LAVA010d	01-lug-10	256	Inizio prato in dx	Inizio briglie	dx	216	II	buono	FS	265	81,5%	buono
LAVA010s					sx	211	II	buono	FS	265	79,6%	buono
LAVA011d	01-lug-10	277	Inizio briglie	Ponte segheria	dx	127	III	mediocre	FS	265	47,9%	mediocre
LAVA011s					sx	147	III	mediocre	FS	265	55,5%	mediocre
LAVA012d	01-lug-10	494	Ponte segheria	Fine successione briglie	dx	152	III	mediocre	FS	265	57,4%	mediocre
LAVA012s					sx	132	III	mediocre	FS	265	49,8%	mediocre
LAVA013d	01-lug-10	1150	Fine successione briglie	Inizio prati in sx	dx	206	II	buono	MT	256	80,5%	buono
LAVA013s					sx	201	II	buono	MT	256	78,5%	buono
LAVA014d	01-lug-10	617	Inizio prati in sx	ponte strada chiusa per frana	dx	221	II	buono	MT	256	88,3%	ottimo-buono

LAVA014s					sx	221	II	buono	MT	256	86,3%	ottimo-buono
LAVA015d	01-lug-10	1234	ponte strada chiusa per frana	Inizio strada in dx	dx	241	II	buono	MT	256	94,1%	ottimo
LAVA015s					sx	236	II	buono	MT	256	92,2%	ottimo
LAVA016d	01-lug-10	256	Inizio strada in dx	Ponte sottb malga	dx	241	II	buono	MT	256	94,1%	ottimo
LAVA016s					sx	241	II	buono	MT	256	94,1%	ottimo
LAVA017d	01-lug-10	387	Ponte sottb malga	Malga Lavazzè	dx	251	I-II	ottimo-buono	MT	256	98,0%	ottimo
LAVA017s					sx	236	II	buono	MT	256	92,2%	ottimo
LAVA018d	01-lug-10	481	Malga Lavazzè	Fine rilevamento	dx	251	I-II	ottimo-buono	MT	256	98,0%	ottimo
LAVA018s					sx	251	I-II	ottimo-buono	MT	256	98,0%	ottimo

Mappe di funzionalità fluviale reale e relativa

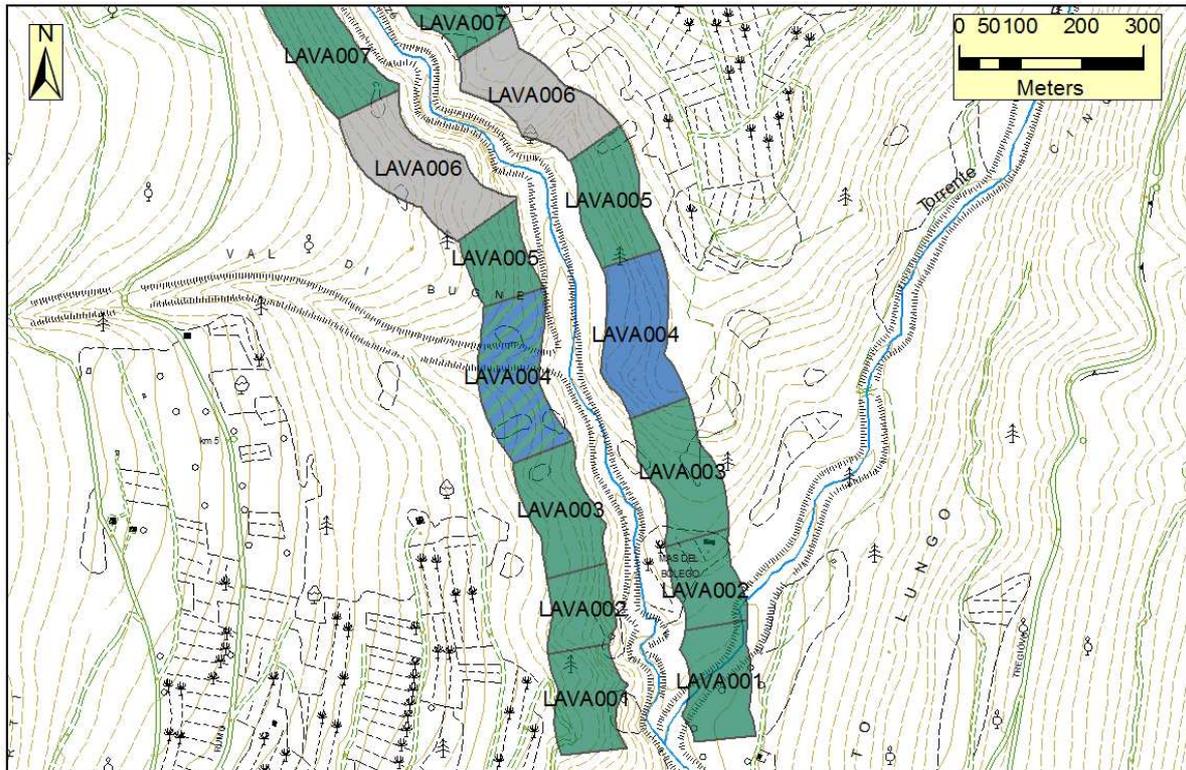


Figura 1a: Cartografia dei risultati IFF reale

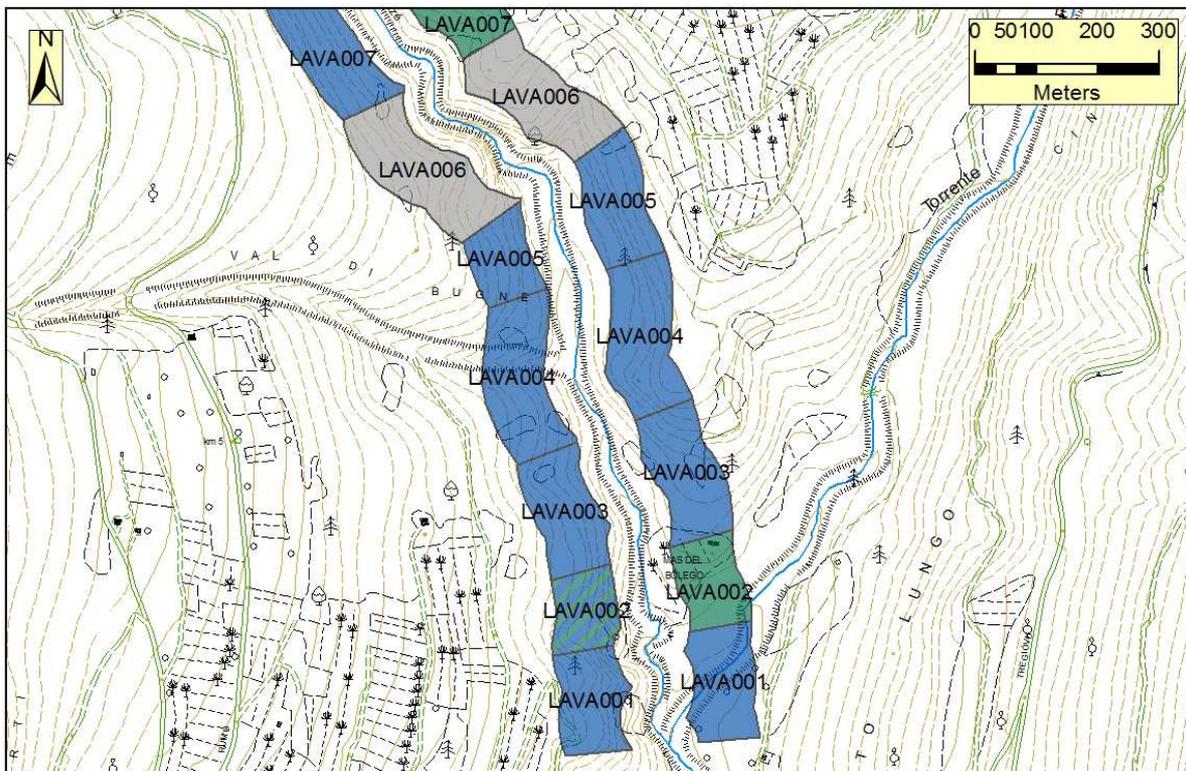


Figura 1b: Cartografia dei risultati IFF relativo



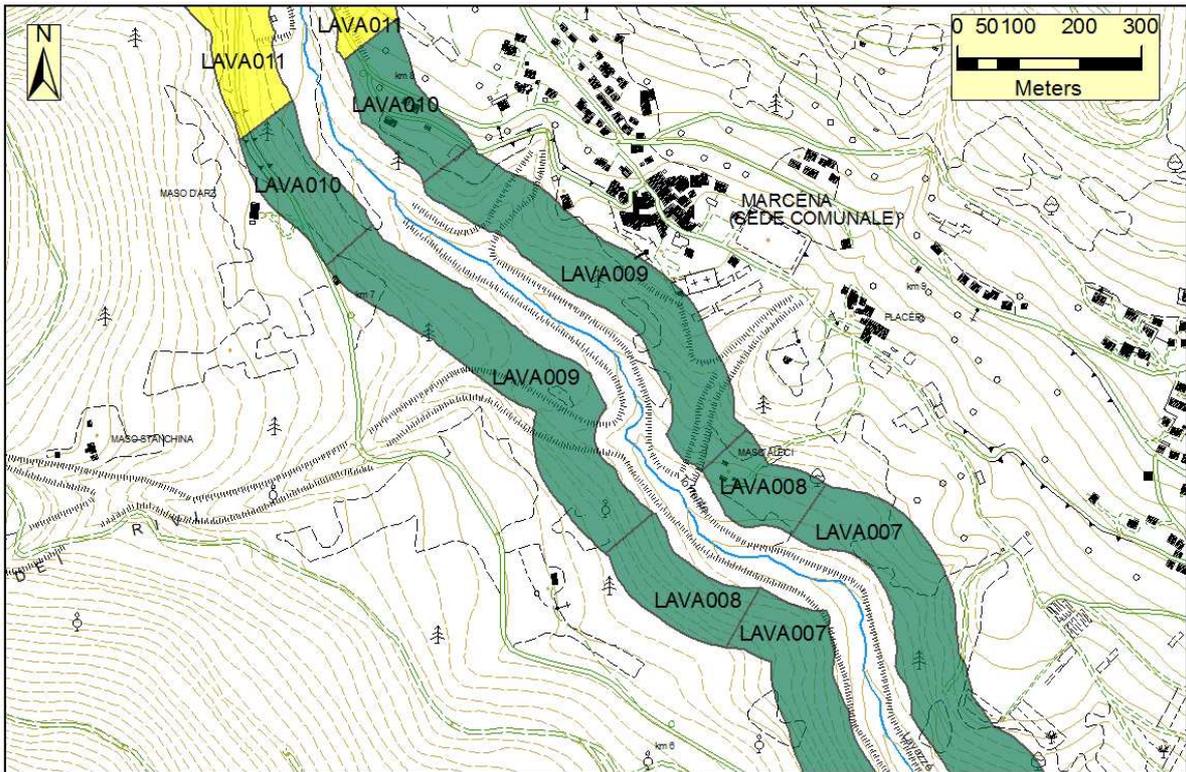


Figura 2a: Cartografia dei risultati IFF reale

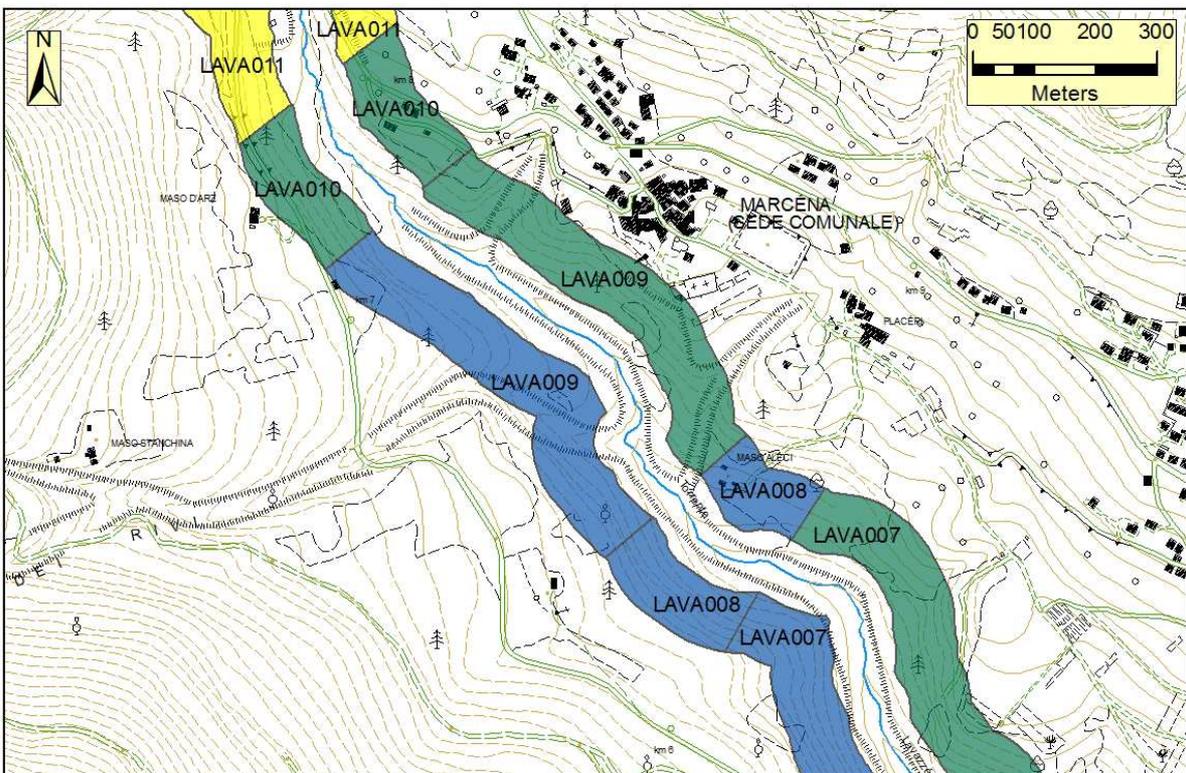


Figura 2b: Cartografia dei risultati IFF relativo



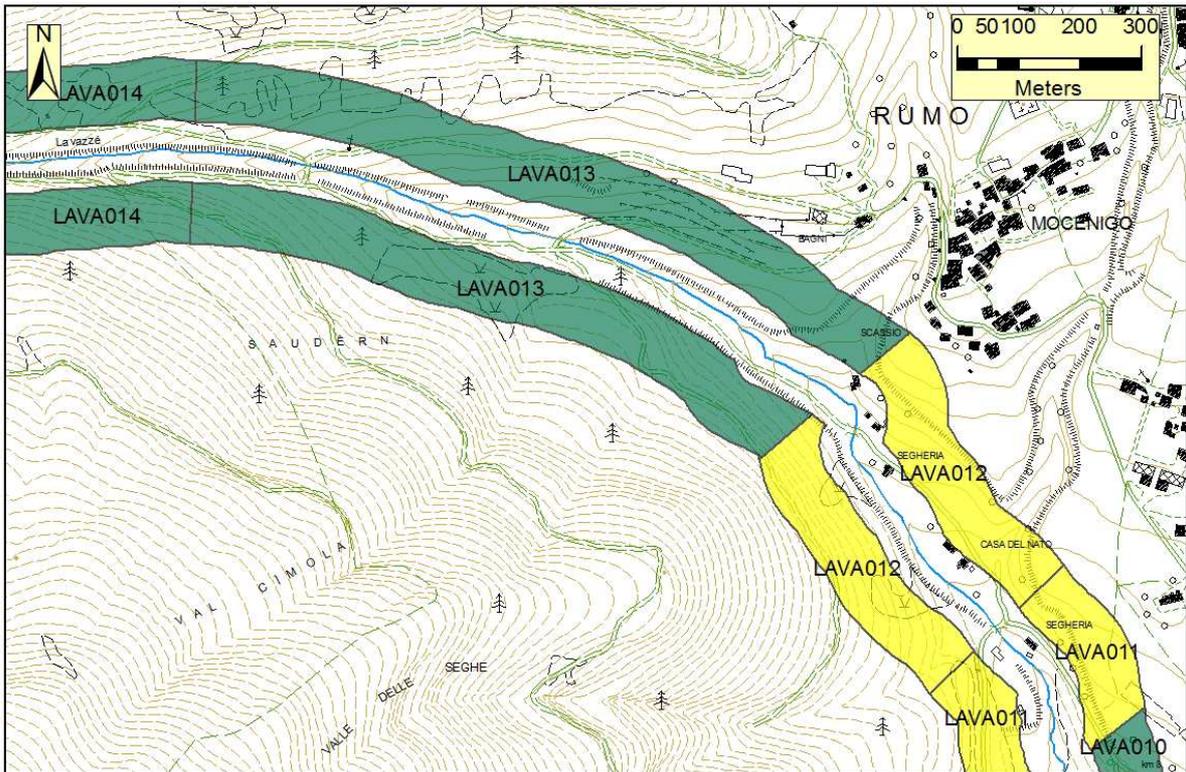


Figura 3a: Cartografia dei risultati IFF reale

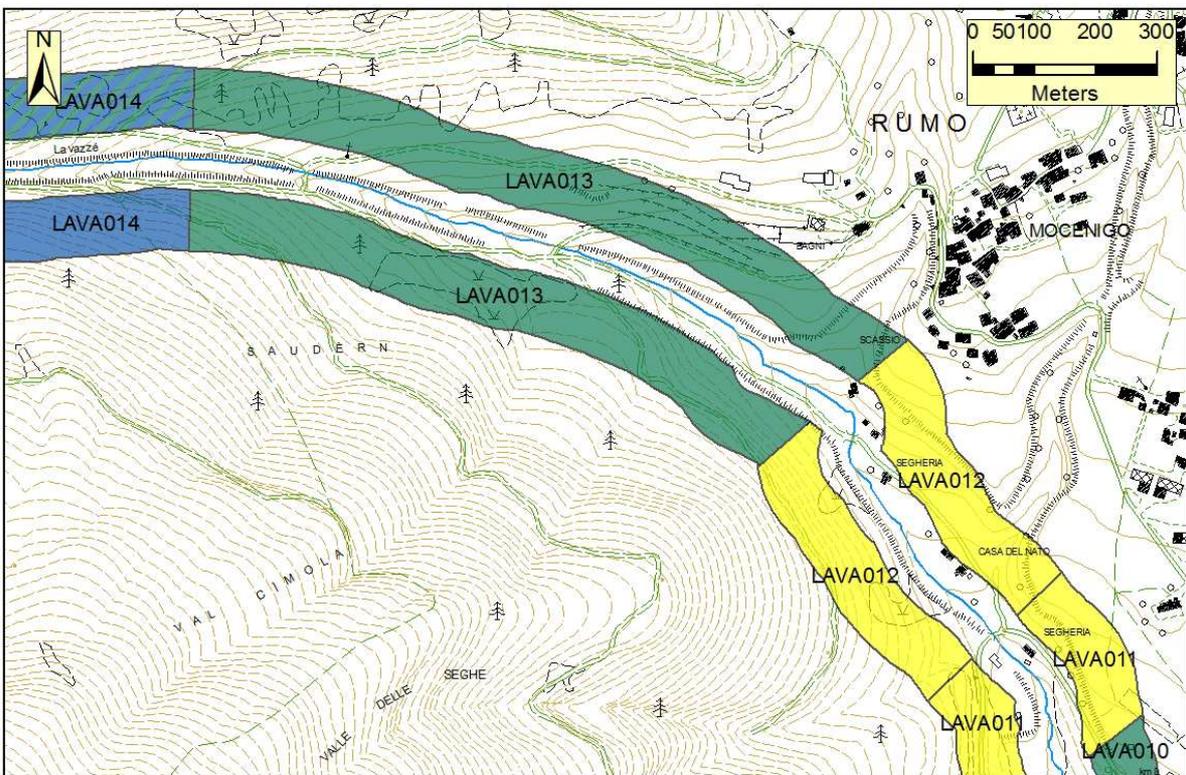


Figura 3b: Cartografia dei risultati IFF relativo



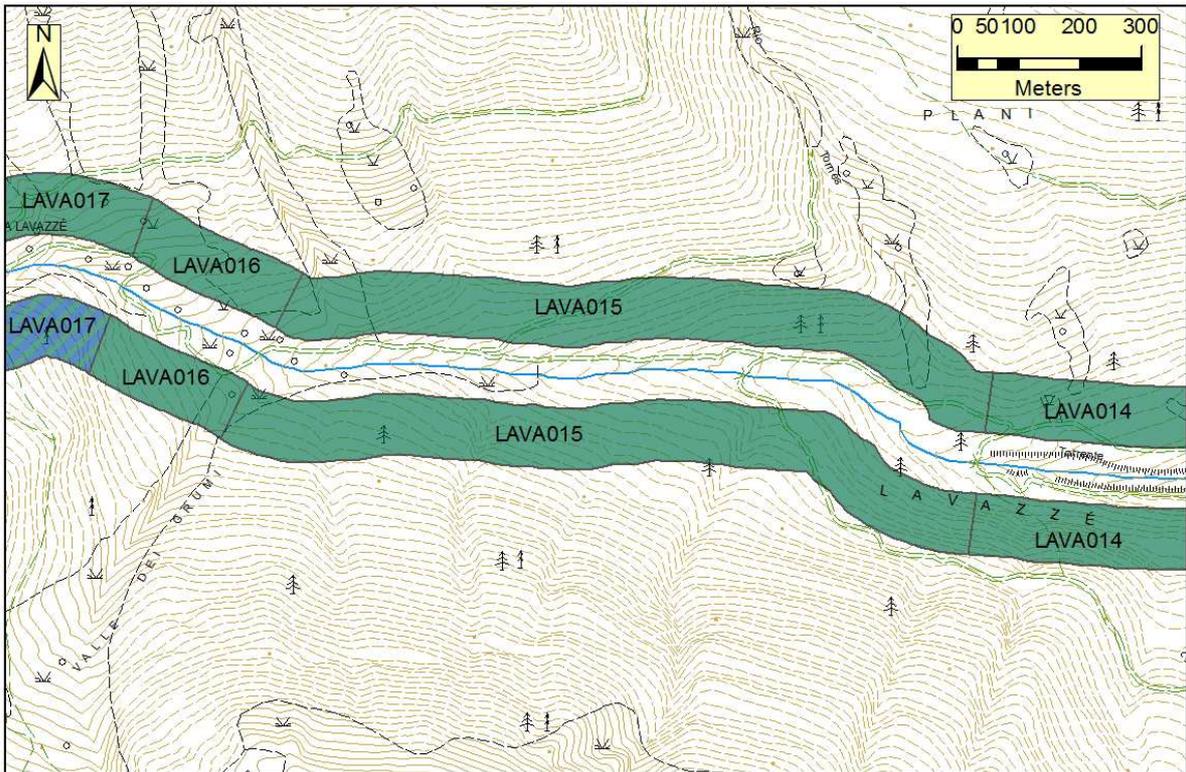


Figura 4a: Cartografia dei risultati IFF reale

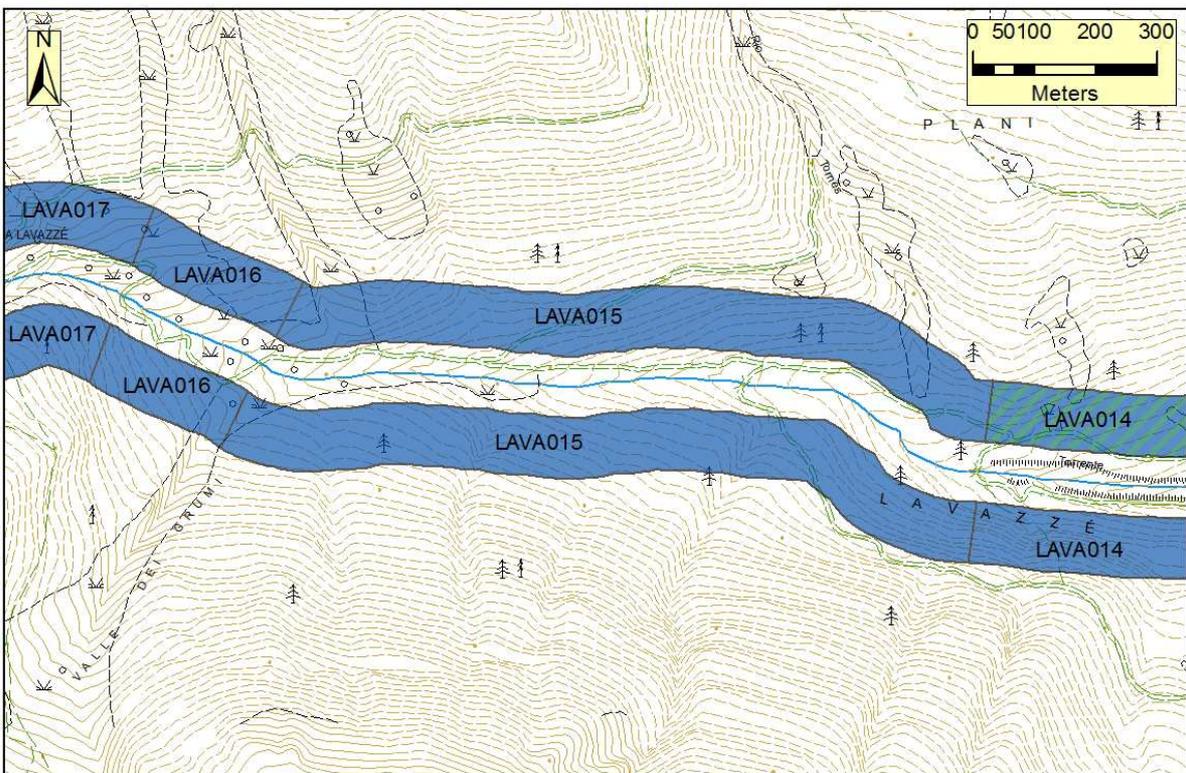


Figura 4b: Cartografia dei risultati IFF relativo



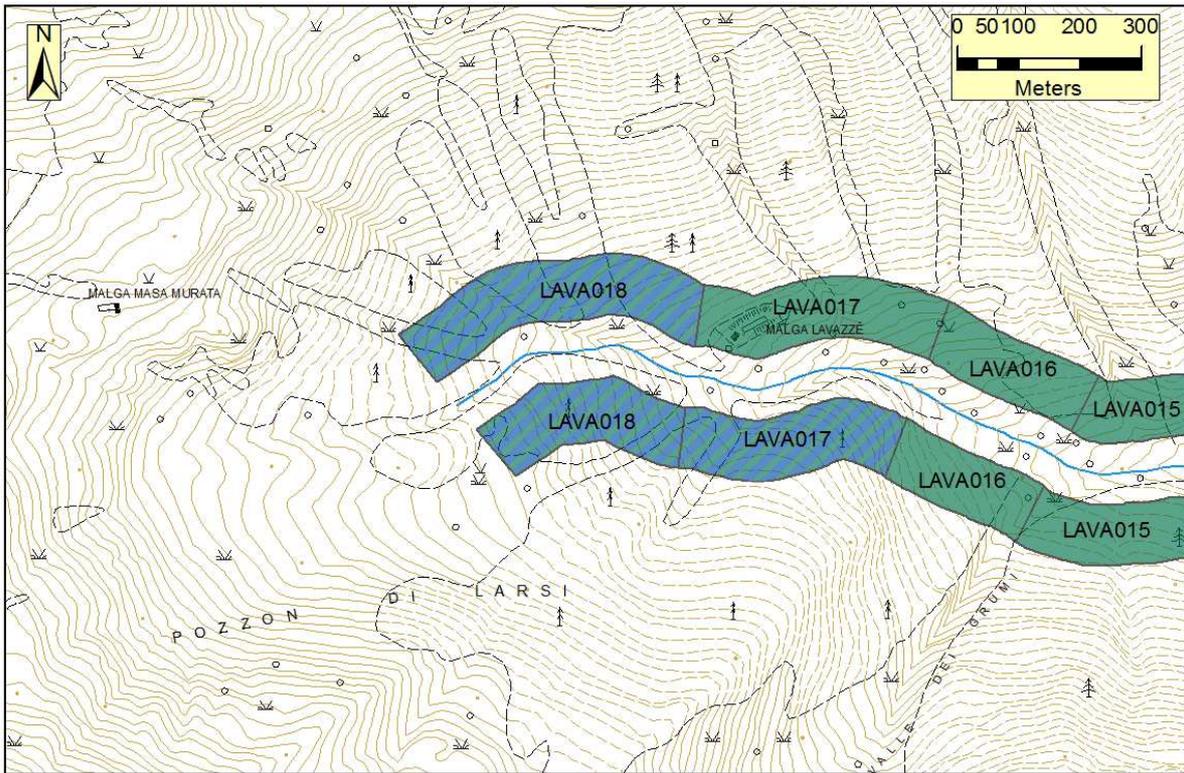


Figura 5a: Cartografia dei risultati IFF reale

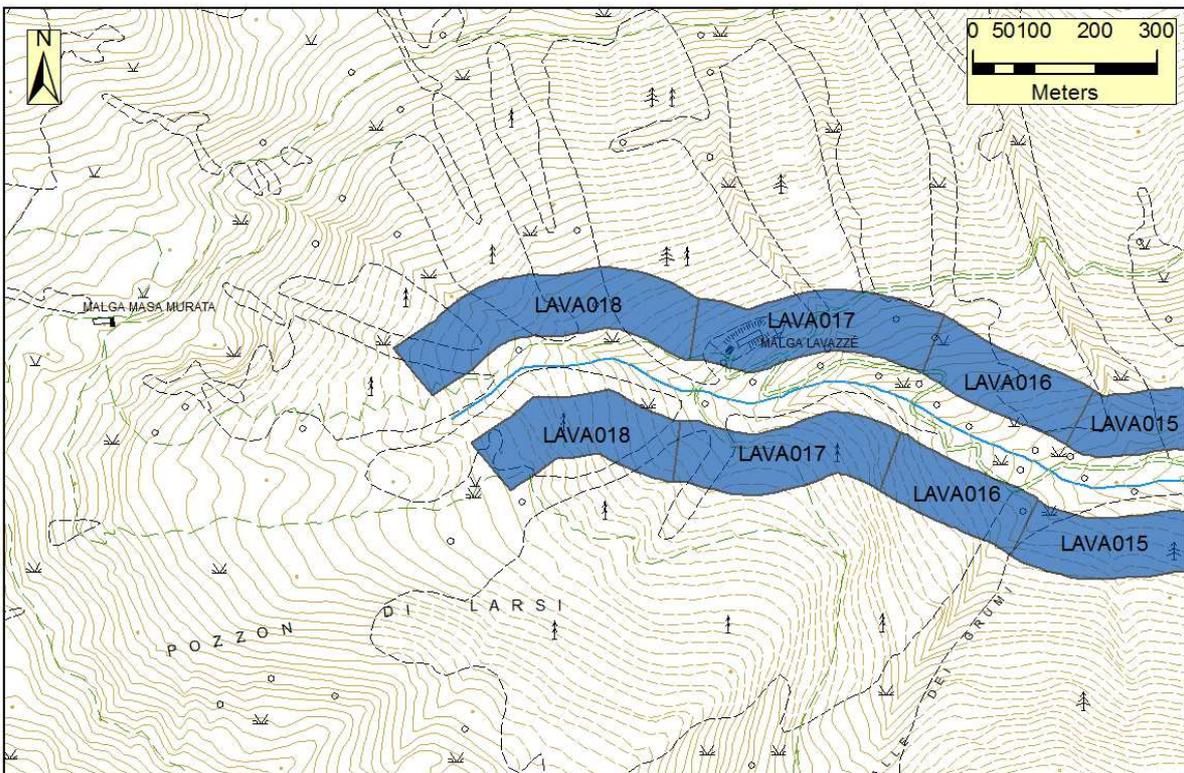


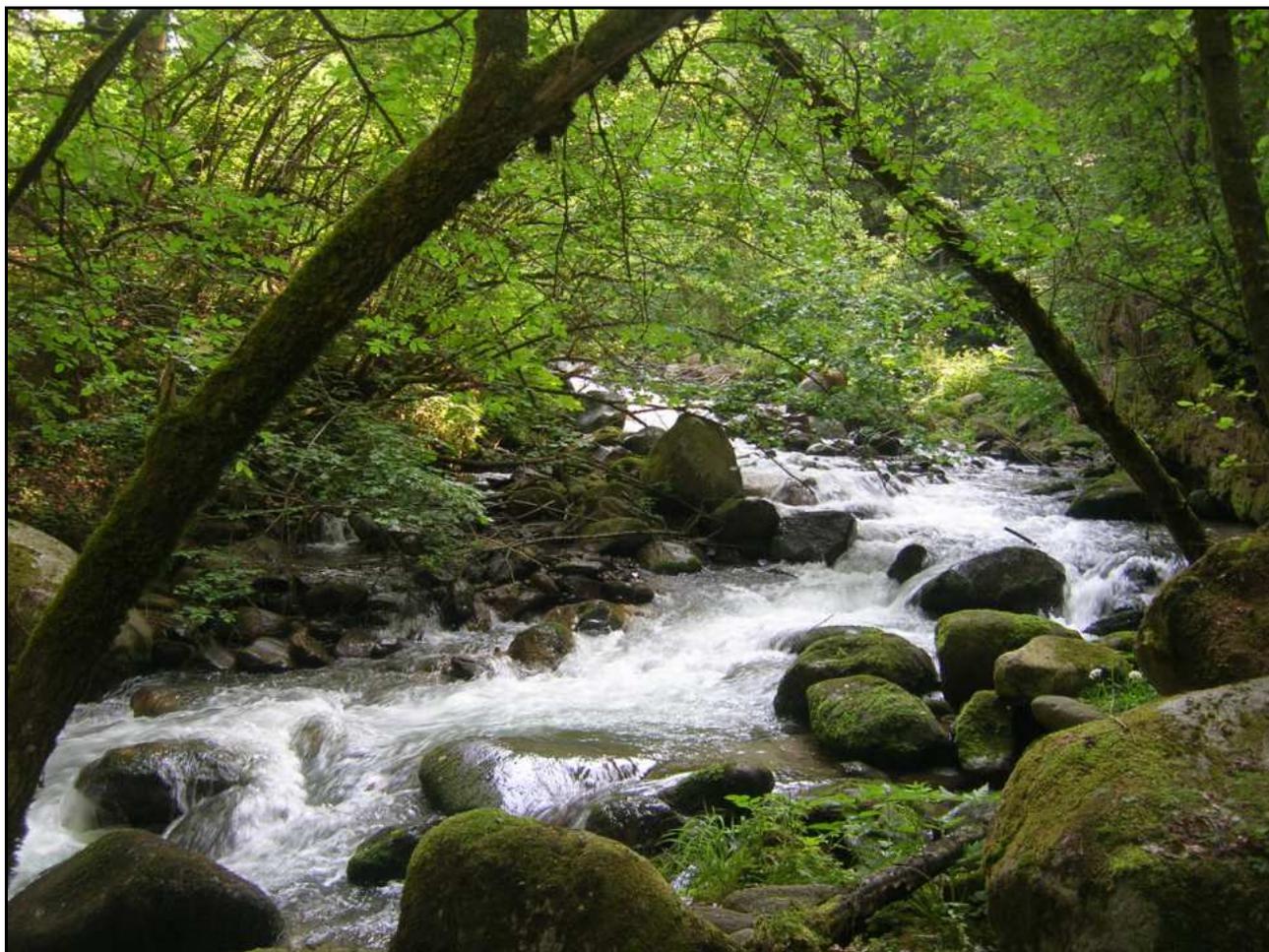
Figura 5b: Cartografia dei risultati IFF relativo



Documentazione fotografica e commento ai tratti

LAVA001

LAVA001	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	25	10		15	15	20	1	25	20	20	25	15	10	15	20	236	II
Sx	25	10		15	15	20	1	25	20	20	25	15	10	15	20	236	II
Confluenza nel Pescara - fine parete in destra; lungh: 209 m																	



Il primo tratto omogeneo rilevato sul torrente Lavazè è caratterizzato da assenza di antropizzazione, con bosco misto su entrambe le sponde che costituisce una formazione arborea autoctona non riparia continua e ampia più di 30 metri. Le condizioni idriche sono caratterizzate da portate stabili su scala giornaliera, con assenza di prelievi di acqua per usi antropici. L'acclività dei versanti della valle limita la capacità del corso d'acqua di esondare. La diversità del substrato dell'alveo, l'integrità della sezione e gli elementi idromorfologici ben distinti con tipologia step&pool, determinano le condizioni ideali per ospitare la fauna ittica vocazionale. Sui ciottoli si sviluppa un film perfitico apprezzabile, mentre la comunità macrobentonica risulta diversificata e costituita anche da taxa sensibili all'inquinamento: ci sono Plecotteri del gen. *Leuctra*, efemerotteri dei gen. *Ecdyounurus*, *Baetis* ed *Ephemerella*, ditteri *Blephariceridae*, *Simulidae* e *Chironomidae*, Tricotteri *Rhyacophilidae* ed *Hydropsychidae*, Oligocheti *Lumbricidae* e *Naidiae*, Tricladi (*Planaria*).

LAVA002

LAVA002	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	25	10		15	15	20	15	25	20	20	25	15	10	15	20	250	II
Sx	5	25		15	10	20	15	25	20	20	25	15	10	15	20	240	II

Fine parete in destra – fine campo in sinistra; lungh: 154 m



Sulla sponda sinistra è presente un campo coltivato con colture permanenti (meleto), ma riesce comunque a svilupparsi una formazione arbustiva riparia con salici, saliconi ed ontani, interrotta da arbusti infestanti (rovi). Sulla sponda destra continua la formazione autoctona del tratto a valle (pini, abeti, faggi, carpini) a cui si aggiunge davanti una bordura di arbusti ripari. La valle si allarga e l'efficienza di esondazione migliora; non ci sono evidenze di erosione sulle sponde e si mantiene un'elevata diversità morfologica. Le altre caratteristiche non variano rispetto al tratto precedente.

LAVA003

LAVA003	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	25	10		15	15	20	1	25	20	20	25	15	15	15	20	241	II
Sx	20	10		15	15	20	1	25	20	20	25	15	15	15	20	236	II

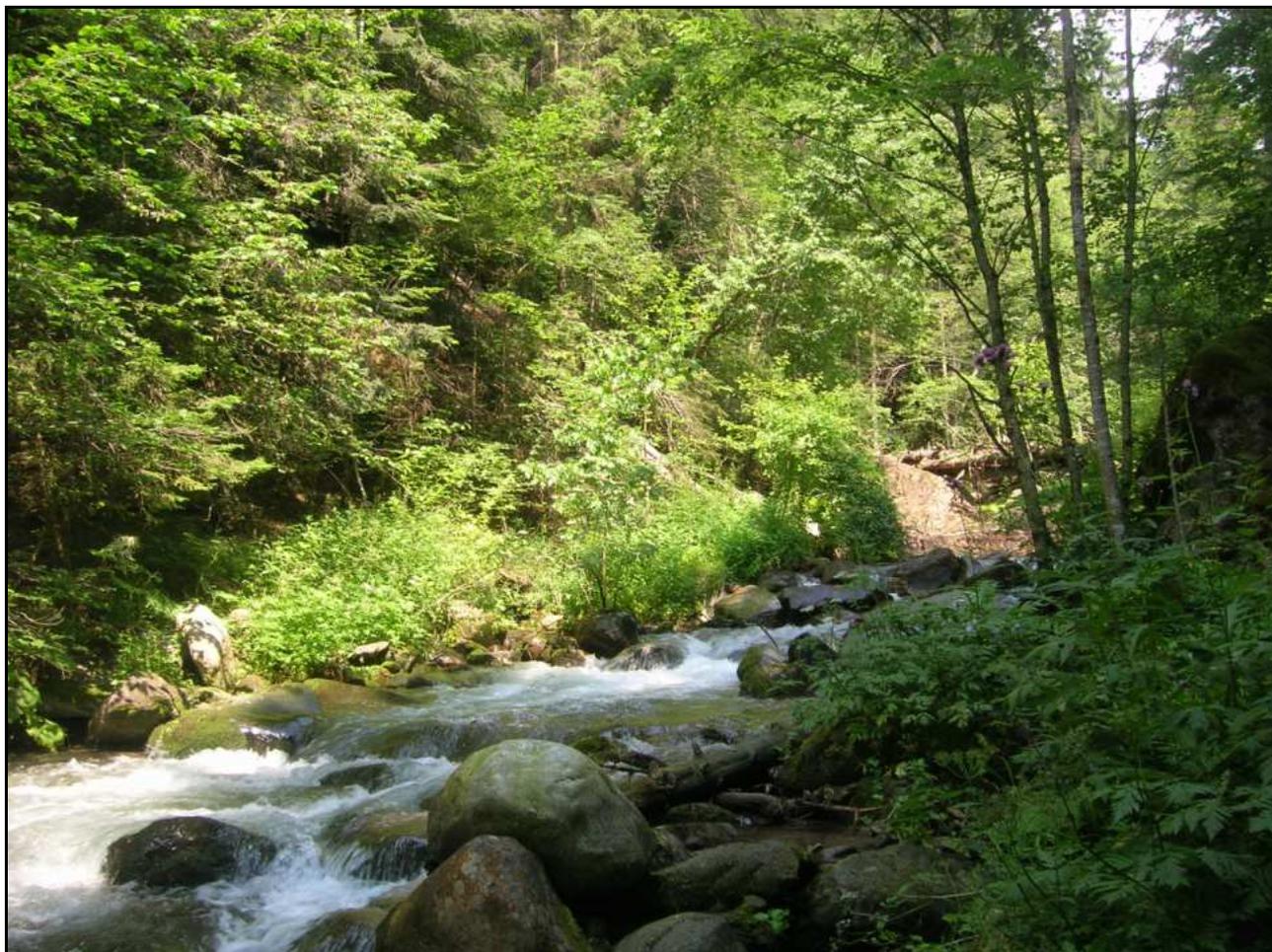
Fine campo in sinistra – campo in sinistra; lungh: 223 m



Su entrambe le sponde si sviluppa una bordura di arbusti ripari in continuità con la formazione autoctona che si estende sui versanti; questi ultimi sono nuovamente ravvicinati e impediscono la naturale esondazione del corso d'acqua. In questo tratto il periphyton è sottile, il detrito è fibroso, segno di un'efficace processo di demolizione della sostanza organica da parte della comunità macrobentonica, che infatti non mostra segni di alterazione ed è ben strutturata.

LAVA004

LAVA004	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	25	10		15	15	20	15	25	20	20	25	15	15	15	20	255	I-II
Sx	25	25		15	10	20	15	25	20	20	25	15	15	15	20	265	I
Campo in sinistra – fine piana inondabile; lungh: 267 m																	

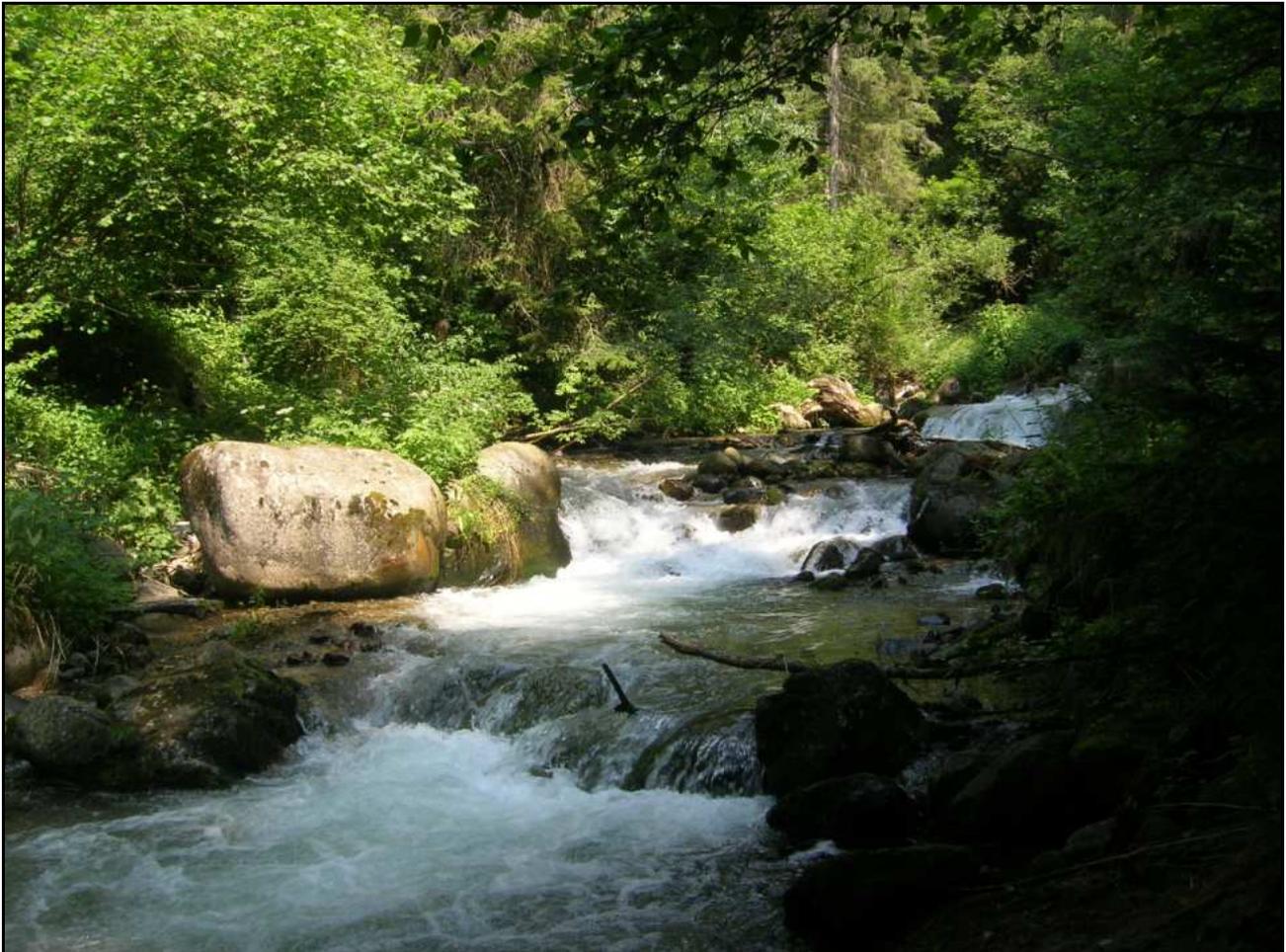


Nel territorio circostante vi è assenza di antropizzazione; sulla sponda sinistra, grazie all'allontanamento del versante, si sviluppa una formazione arbustiva riparia (che sulla sponda destra si riduce ad una bordura) insieme alla formazione arborea autoctona non riparia. In questo tratto è presente una piana inondabile, evidenziata dalla presenza di solchi secondari e dalla rottura di pendenza che fa da confine esterno della piana stessa: l'efficienza di esondazione è buona, con ampiezza dell'alveo di piena ordinaria compreso tra 2 e 3 volte l'alveo di morbida. La diversificazione morfologica dell'alveo segnala il libero svolgimento dei processi idrodinamici e geomorfologici ed è perciò indice di buona funzionalità; infatti anche nelle comunità biologiche non si osservano elementi di disturbo.

LAVA005

LAVA005	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	25	10		15	15	20	1	25	20	20	25	15	15	15	20	241	II
Sx	25	10		15	15	20	1	25	20	20	25	15	15	15	20	241	II

Fine piana inondabile - inizio forra; lungh: 171 m



Le caratteristiche di funzionalità di questo tratto sono uguali a quelle del tratto a valle tranne che per l'efficienza di esondazione, nuovamente ridotta per l'acclività dei versanti: questo comporta anche la riduzione dello spazio disponibile per lo sviluppo di una formazione riparia, che si riduce infatti ad una bordura.

LAVA006

Inizio forra - fine forra.

Tratto non rilevato perché non accessibile.

Lungh: 286 m

LAVA007

LAVA007	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	25	10		15	15	20	1	25	20	20	25	15	15	15	20	241	II
Sx	5	10		15	15	20	1	25	20	20	25	15	15	15	20	221	II
Fine forra – inizio prato in sinistra; lungh: 600 m																	



Sulla sponda sinistra il territorio è caratterizzato dalla presenza di colture permanenti, mentre in destra si ha assenza di antropizzazione. Anche in questo tratto le caratteristiche idromorfologiche, della sezione trasversale, del substrato e la diversificazione dell'alveo, garantiscono buoni livelli di funzionalità fluviale, con un'elevata capacità autodepurativa.

LAVA008

LAVA008	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	25	10		15	15	20	1	25	20	20	25	15	15	15	20	241	II
Sx	20	10		10	15	20	1	25	20	20	25	15	15	15	20	231	II
Inizio prato in sinistra - fine prato sinistra; lungh: 215 m																	



L'ampiezza cumulativa delle formazioni funzionali in sponda sinistra è compresa tra 30 e 10 metri, essendo limitata dalla presenza di un prato sfalciato. Tutti gli altri descrittori presi in esame non mostrano alterazioni, eccetto l'idromorfologia che rimane comunque buona.

È da segnalare la presenza, in questo tratto, di una copertura gelatinosa marrone scuro di *Hydrurus foetidus*, alga dorata macroscopicamente costituita da un insieme di talli mucillaginosi e ramificati. L'*Hydrurus foetidus* non segnala alterazioni del carico organico nelle acque. Alla domanda 12 si assegna dunque la risposta -a-.

Nel campionamento della comunità macrobentonica è stata rilevata la presenza di plecoteri della fam. Nemburidae, taxa sensibile ai fenomeni di inquinamento e quindi indicatore di buona qualità dell'ambiente acquatico.



Nembura sp.

LAVA009

LAVA009	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	25	10		15	15	20	1	25	20	20	25	25	10	15	20	236	II
Sx	5	10		15	15	20	1	25	15	20	25	25	10	15	20	211	II
Fine prato sinistra - inizio prato dx; lungh: 726 m																	



In destra non sono presenti pressioni antropiche particolari (ampio bosco a prevalenza di conifere). In sinistra, invece, a ridosso del corso d'acqua è presente una fascia boscata di ampiezza minore ai 100 m. Immediatamente alle spalle di tale fascia c'è il comune di Marcena di Rumo che comporta un impatto non trascurabile sulla funzionalità di questo tratto. Su entrambe le sponde sono presenti due formazioni vegetali, poste una di seguito all'altra, con ampiezza ben superiore ai 30 m e con assenza di discontinuità. In prossimità dell'acqua c'è una bordura riparia composta principalmente da salici, seguita da una formazione autoctona non riparia composta da abete rosso ed da altre specie che si accompagnano a questa essenza vegetale. L'efficienza di esondazione è limitata dalla presenza di versanti acclivi. Gli elementi idromorfologici sono distinguibili ma non hanno una regolare disposizione. Tutti gli altri parametri denotano sempre una elevata funzionalità.

LAVA010

LAVA010	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	20	10	0	5	10	20	1	25	20	20	25	25	10	15	20	216	II
Sx	5	10	0	15	15	20	1	25	15	20	25	25	10	15	20	211	II
Inizio prato dx - inizio briglie; lungh: 256 m																	



Sulla sinistra idrografica è presente un prato per lo sfalcio, in destra lo stato del territorio circostante non muta rispetto quanto descritto per il tratto precedente. Sulle rive sono presenti due bordure riparie dominate da salici. In sinistra la bordura è seguita dalla formazione autoctona non riparia mentre in destra, a causa del prato, è presente solo una bordura discontinua con pochi arbusti autoctoni non ripari. Sulla sponda sinistra sono stati osservati segni di una modesta attività erosiva esercitata dal corso d'acqua. La presenza della componente vegetale in alveo diventa apprezzabile. Il resto dei parametri non mostra differenze con il tratto precedente, raggiungono tutti i più alti valori.

LAVA011

LAVA011	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF 2007	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	5		10	5	10	10	1	25	1	5	5	5	10	15	20	127	III
Sx	5	25		15	5	10	1	25	1	5	5	5	10	15	20	147	III
Inizio briglie – ponte segheria; lungh: 277 m																	



Il tratto presenta un muro di difesa in destra che comporta uno sviluppo di una formazione arbustiva riparia secondaria (saliceto). In sinistra invece, oltre il saliceto, si ha anche una formazione autoctona non riparia, principalmente composta da abeti rossi. Su entrambe le sponde la vegetazione non è continua ma mostra delle interruzioni, modeste in destra e frequenti in sinistra. All'interno dell'alveo c'è una successione di briglie con distanza l'una dall'altra minore di tre volte l'alveo di morbida e ciò influisce negativamente sull'erosione, sulla naturalità della sezione trasversale nonché sull'idoneità ittica. Si riscontra un apprezzabile film perifitico tridimensionale, mentre sia il detrito che la comunità macrobentonica non mostrano alterazioni di sorta.

LAVA012

LAVA012	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	25		10	5	15	10	1	25	1	5	5	5	10	15	20	152	III
Sx	5		10	5	15	10	1	25	1	5	5	5	10	15	20	132	III

Ponte segheria – fine successione briglie; lungh: 494 m



Il tratto è caratterizzato dalla presenza di muri per la difesa spondale (distanti circa una quindicina di metri l'uno dall'altro) sia in destra che in sinistra idrografica. All'interno di quest'area è presente una formazione arbustiva riparia, ovviamente secondaria, dominata principalmente da salici. L'elevata capacità di ritenzione è garantita proprio dalla presenza in alveo dei salici che con le loro radici e tronchi fungono da vere e proprie strutture ritentive. Le condizioni idriche risentono delle due centraline già presenti, una è Comunale e l'altra è quella denominata Rio di Valle. L'efficienza di esondazione, l'erosione, la sezione trasversale e l'idromorfologia sono negativamente influenzate dalla presenza delle opere longitudinali e da quelle trasversali. Quest'ultime influiscono anche sull'idoneità ittica poiché rappresentano degli sbarramenti non superabili per l'ittiofauna. Il detrito e la comunità macrobenthonica ottengono il punteggio massimo mentre si denota un'apprezzabile film perfitico.

LAVA013

LAVA013	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	25	10		10	10	10	1	25	15	20	20	20	10	15	20	206	II
Sx	20	10		10	10	10	1	25	15	20	20	20	10	15	20	201	II
Fine successione briglie – inizio prati; lungh: 1150 m																	



Il tratto inizia dalla fine della successione delle briglie fino alla fine dei prati in sinistra idrografica. Il territorio circostante è pressoché non antropizzato. La vegetazione che si instaura nella fascia perifluviale è composta per entrambe le sponde da una bordura di arbusti ripari (con salici, pioppi e ontani) seguita da una formazione arborea autoctona non riparia. L'ampiezza totale della vegetazione non supera i 30 metri poiché in destra si ha una strada forestale mentre in sinistra viene limitata dalla presenza di prati antropici; su entrambe le sponde la vegetazione non è continua ma ha delle lievi interruzioni, comprese tra il 10% e il 25%. L'alveo è composto da substrati diversificati con massi e tronchi che fungono da ottime strutture di ritenzione. Su tutte e due le sponde è stata osservata una lieve erosione. La sezione trasversale è integra, sono stati effettuati infatti solo dei consolidamenti puntiformi che non comportano un abbassamento della funzionalità. L'idoneità ittica è buona anche se nel tratto sono presenti degli sbarramenti non superabili. Anche in questo caso il detrito e la comunità macrobenthonica ottengono il punteggio massimo, mentre si nota un'apprezzabile film perfitico.

LAVA014

LAVA014	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	25	10	0	10	10	20	1	25	20	20	20	20	15	15	20	221	II
Sx	20	10	0	10	10	20	1	25	20	20	20	20	15	15	20	221	II
Inizio prati – ponte loc. Molini; lungh: 617 m																	



Il tratto si differenzia dal precedente solo per l'assenza sulle sponde di fenomeni erosivi, l'assenza totale di interventi sulla sezione trasversale ed una diminuzione del film perfitico. La vegetazione perifluviale, come osservato nel tratto precedente, è composta per entrambe le sponde da una bordura di arbusti ripari (con salici, pioppi e ontani) seguita da una formazione arborea autoctona non riparia. In destra questa risulta interrotta a causa della presenza di una frana recente.

LAVA015

LAVA015	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	25	25		15	5	20	1	25	20	20	20	15	15	15	20	241	II
Sx	25	25		10	5	20	1	25	20	20	20	15	15	15	20	236	II

Ponte loc. Molini – inizio strada in destra; lungh: 1234 m



Il tratto LAVA015 è molto lungo, va infatti dal ponte posto alla quota di circa 1280 m s.l.m. (con la strada forestale che corre lungo la sponda sinistra del torrente) fino ad un secondo ponte posto a quota 1460 m s.l.m., che porta la strada in destra idrografica. Il territorio circostante è privo di pressioni antropiche (eccetto la strada forestale di cui sopra, poco impattante), con la presenza di un bosco composto in larga misura da abete rosso. La fascia perfluviale è costituita da una formazione di saliconi, accompagnati da ontani neri. L'ampiezza è maggiore di 30 m in destra, mentre in sinistra non supera tale dimensione (è compresa tra i 10 m e i 30 m) a causa della presenza della strada forestale. Su entrambe le sponde la formazione riparia è interrotta, con percentuali di discontinuità comprese tra il 5% ed il 15% (vedi relativa foto). Tutte gli altri descrittori presi in esame non mostrano alterazioni, eccetto che per la domanda sull'idromorfologia che comunque presenta un buon livello di funzionalità.

LAVA016

LAVA016	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	25	25		10	10	20	1	25	20	20	20	15	15	15	20	241	II
Sx	20	25		10	15	20	1	25	20	20	20	15	15	15	20	241	II

Inizio strada in destra – ponte prima delle malga; lungh: 256 m



Il tratto non presenta sostanziali differenze con quanto descritto finora per quelli posti a valle. È stato separato dal precedente poiché la strada forestale ora costeggia la sponda destra del corso d'acqua, comportando una diminuzione dell'ampiezza della fascia perifluviale (compresa tra i 10 m e i 30 m). In sinistra l'ampiezza, invece, è limitata dalla presenza pascoli messi a disposizione della malga a monte. Resta costante la presenza di saliconi ed ontani neri in prossimità dell'acqua, seguiti dalla formazione autoctona non riparia composta da abete rosso.

LAVA017

LAVA017	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Punteggio	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT			
Dx	25	25		15	15	20	1	25	20	20	20	15	15	15	20		251	I-II
Sx	20	25		10	10	20	1	25	20	20	20	15	15	15	20		236	II

Ponte prima delle malga – malga; lungh: 387 m



Il tratto comprende la porzione di territorio adibito a pascolo. I prati presenti in sinistra idrografica influiscono sullo stato del territorio circostante, sull'ampiezza e sulla continuità della vegetazione. Pertanto le risposte assegnate a tali domande risultano tutte abbassate di un peso numerico rispetto a quello espresso dalla funzionalità massima. Il substrato dell'alveo è molto diversificato e al suo interno sono presenti massi, tronchi e radici emergenti: ottime strutture di ritenzione. La componente biologica esprime valori massimi di funzionalità. Per quanto riguarda la comunità macrobentonica sono stati osservati *taxa* appartenente a gruppi molto sensibili, con individui appartenenti alla famiglia Nemuridae, ai generi *Isoperla*, *Ecdyonurus*, *Rhithrogena*, *Epeorus* (questi ultimi tre appartengono alla famiglia Heptageniidae). (La foto è stata scattata verso valle).

LAVA018

LAVA018	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	25	25		15	15	20	1	25	20	20	20	15	15	15	20	251	I-II
Sx	25	25		15	15	20	1	25	20	20	20	15	15	15	20	251	I-II

Malga – fine elevamento; lungh: 421 m



Il tratto ha livelli di funzionalità elevati, raggiunti proprio per l'assenza di pressioni antropiche ed il conseguente sviluppo naturale dell'ecosistema fluviale. Il tratto mostra le caratteristiche tipiche dei corsi d'acqua montani *rithrali*: il territorio circostante è caratterizzato dalla presenza di boschi di abeti con pendenza dei versanti piuttosto accentuata; le acque sono turbolente, con velocità della corrente sostenuta e letto fluviale roccioso coperto da massi, ciottoli e abbondante detrito legnoso. Un ambiente come questo normalmente è vocato per la fauna ittica. La comunità dei macroinvertebrati è composta da *taxa* sensibili all'inquinamento. I processi eco-funzionali di un corso d'acqua di questo tipo, come lo *spiralling* e il potere autodepurante, sono amplificati dalle caratteristiche morfologiche che creano diversità ambientale a livello di macro e microhabitat.

Commento dei risultati IFF

La somma delle lunghezze dei tratti rilevati è di 7717 m.

I tratti della sponda destra ottengono un giudizio buono per il 75% della lunghezza complessiva del corso d'acqua analizzato, quelli della sponda sinistra per l'80%. Risultano con giudizio di funzionalità mediocre i tratti LAVA011 e LAVA012 che attraversano il centro abitato di Marcena di Rumo (10% della lunghezza totale per entrambe le sponde), dove la funzionalità fluviale è limitata dalla opere antropiche realizzate in alveo. Ciò si manifesta soprattutto per le domande relative all'efficienza di esondazione, all'erosione, alla sezione trasversale, all'idoneità ittica e all'idromorfologia, nonché al mancato sviluppo di una formazione riparia di ampiezza sufficiente a garantire un corretto svolgimento dei processi ecosistemici. Nei tratti a monte di Marcena di Rumo si assiste ad un netto miglioramento, infatti da qui non insistono particolari pressioni antropiche ed il giudizio di funzionalità diventa buono fino anche ad arrivare ad ottimo-buono nel tratto LAVA018 subito a ridosso di Malga Lavazè. Di particolare interesse risulta il tratto LAVA004 che in sponda sinistra ottiene un giudizio ottimo; è presente una piana inondabile, evidenziata dalla presenza di solchi secondari e dalla rottura di pendenza che fa da confine esterno della piana stessa. La diversificazione morfologica dell'alveo segnala il libero svolgimento dei processi idrodinamici e geomorfologici ed è perciò indice di ottima funzionalità.

Funzionalità reale	Lungh. Tot Dx (m)	% Dx	Lungh. Tot Sx (m)	% Sx
ottimo	0	0%	267	3%
ottimo-buono	1135	15%	481	6%
buono	5811	75%	6198	80%
buono-mediocre	0	0%	0	0%
mediocre	771	10%	771	10%
mediocre-scadente	0	0%	0	0%
scadente	0	0%	0	0%
scadente-pessimo	0	0%	0	0%
pessimo	0	0%	0	0%

Tabella 2: Percentuale dei giudizi di funzionalità reale in relazione alla lunghezza del corso d'acqua

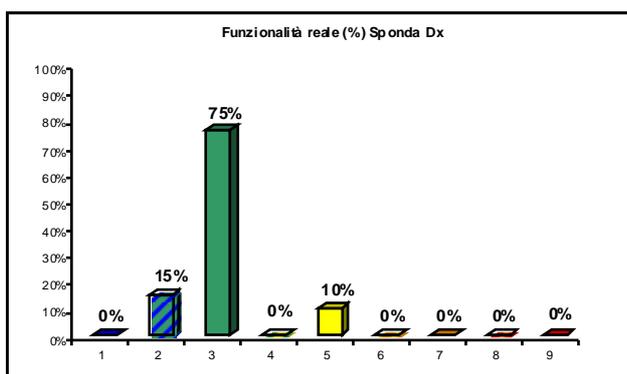


Figura 6a: Grafici della distribuzione percentuale dei giudizi di funzionalità reale per la sponda destra

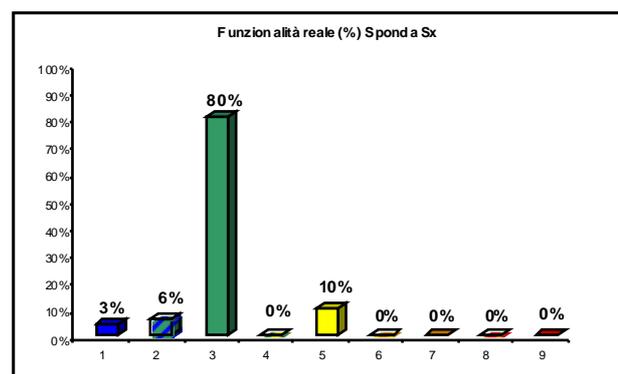


Figura 6b: Grafici della distribuzione percentuale dei giudizi di funzionalità reale per la sponda sinistra

I tratti del torrente Lavazè rientrano in tre categorie tipologiche fluviali: fondovalle stretto (FS), fondovalle ampio (FA) e montano (MT).

A differenza di quanto è emerso per la funzionalità reale, per la funzionalità relativa si osserva un notevole aumento dei tratti appartenenti al livello di funzionalità più elevato, quello con giudizio ottimo. I tratti della sponda destra ottengono tale giudizio per il 62% della lunghezza complessiva del corso d'acqua, quelli della sponda sinistra per il 45%. Ciò denota che la limitazione della funzionalità ecosistemica non è dovuta solamente da fattori antropici ma anche dalle caratteristiche ambientali in cui è inserito il corso d'acqua. Tale discorso acquisisce maggior valenza soprattutto per quei tratti che scorrono in alta montagna.

Funzionalità relativa	Lungh. Tot Dx (m)	% Dx	Lungh. Tot Sx (m)	% Sx
ottimo	4769	62%	3443	45%
ottimo-buono	771	10%	617	8%
buono	1406	18%	2886	37%
buono-mediocre	0	0%	0	0%
mediocre	771	10%	771	10%
mediocre-scadente	0	0%	0	0%
scadente	0	0%	0	0%
scadente-pessimo	0	0%	0	0%
pessimo	0	0%	0	0%

Tabella 3: Percentuale dei giudizi di funzionalità relativa in relazione alla lunghezza del corso d'acqua

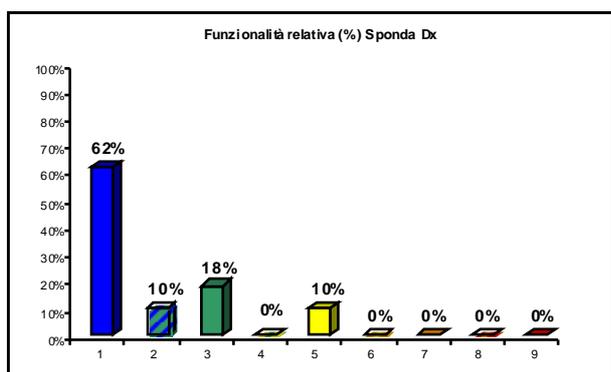


Figura 7a: Grafici della distribuzione percentuale dei giudizi di funzionalità relativa per la sponda destra

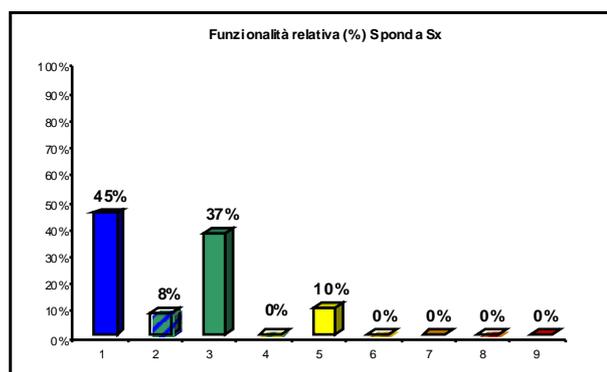


Figura 7b: Grafici della distribuzione percentuale dei giudizi di funzionalità relativa per la sponda sinistra

